

ubuntu[®]



18.04 LTS

Bionic Beaver



ubuntu



Ubuntu è un sistema operativo **GNU/Linux** nato nel **2004**, basato sulla distribuzione **Debian**, che si focalizza sull'utente e sulla facilità di utilizzo.

Ubuntu è soprattutto orientato all'utilizzo desktop e pone una grande attenzione al supporto hardware.



ubuntu



Ubuntu è finanziato dalla società Canonical Ltd
(registrata nell'Isola di Man),
rilasciato come software libero sotto **licenza GNU GPL**
ed è gratuito e liberamente modificabile.



ubuntu



Il 1° luglio 2005 è nata la Fondazione Ubuntu con un fondo iniziale di 10 milioni di dollari USA, il cui scopo è lo sviluppo della distribuzione nel caso in cui Canonical Ltd dovesse cessare le attività.

La fondazione è al momento dormiente.



Ubuntu: “umanità verso gli altri”

ubuntu 

Il nome Ubuntu deriva da un antico vocabolo zulu diffuso in varie parti dell'Africa meridionale.

Il termine viene utilizzato nel detto zulu
'umuntu ngumuntu ngabantu'
traducibile con
'io sono ciò che sono per merito di ciò che siamo tutti'.

L'obiettivo è portare questa idea nel mondo del software, dando un grande peso alla comunità di utenti partecipanti nello sviluppo del sistema operativo



Mark Shuttleworth

Nell'aprile del 2004,
Mark Shuttleworth,
giovane imprenditore
sudafricano, riunì un Gruppo
di programmatori per creare
una nuova
distribuzione GNU/Linux.



Progetto

Punti chiave

ogni utente deve avere la possibilità di eseguire, studiare, modificare, personalizzare e distribuire il proprio sistema operativo senza dover pagare costi di licenza;

ogni utente deve poter usare il proprio sistema operativo nella propria lingua;

anche se disabile l'utente deve essere in grado di operare con il proprio computer.



Progetto

Il progetto doveva essere realizzato tramite:

derivazione Debian

uso del desktop environment GNOME

rilasci semestrali

uso di software libero



Il 1° bug di Ubuntu

Nell'agosto del 2004, Mark Shuttleworth, su Launchpad, ha scherzosamente "scoperto" un bug fondamentale in Ubuntu, alla cui risoluzione si dovrebbe dedicare ogni energia:

« Microsoft ha la fetta più grossa del mercato dei nuovi PC desktop. Questo è un bug, e Ubuntu è concepito per risolverlo. » (Mark Shuttleworth)

Questa affermazione semiseria è uno degli obiettivi della distribuzione: creare un sistema libero e gratuito che possa sostituire o quantomeno ridurre l'uso di sistemi operativi proprietari, come Microsoft Windows o Mac OS X.

Il bug è stato ironicamente segnalato come critico e confermato (ossia verificabile).

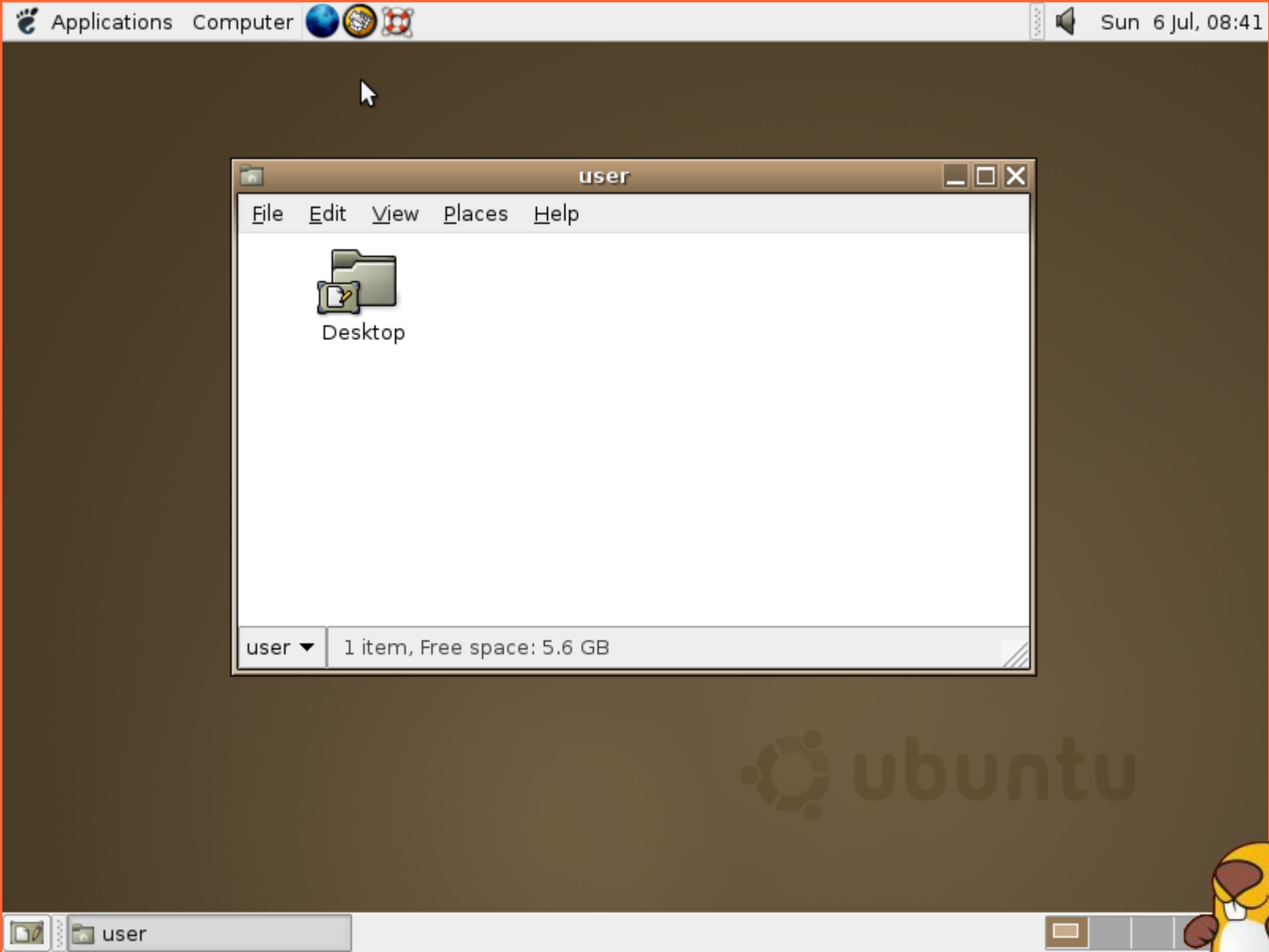


Ubuntu 4.10

Il primo rilascio di questo sistema operativo
avvenne il **20 ottobre 2004**



Ubuntu 4.10



Rilasci

Una nuova versione di Ubuntu viene rilasciata ogni **sei mesi**
ad **Aprile** e ad **Ottobre**

(fino ad ora l'unica eccezione è stata Ubuntu 6.06 che venne
rilasciata con 2 mesi di ritardo)



Numerazione delle versioni

Ogni rilascio ha un numero di versione ed un nome in codice.

Il numero di versione è nella forma
Ubuntu X.YY

dove **X** è l'anno di rilascio e **YY** il mese

8.04 per **aprile 2008**
11.10 per **ottobre 2011**



Nomi delle versioni

Il nome in codice

(usato soprattutto durante lo sviluppo, descrive le caratteristiche e il carattere che tale versione dovrà rispecchiare)

La forma è del tipo

aggettivo nome_di_animale

con le stesse lettere iniziali in ordine alfabetico crescente

Jaunty Jackalope

Karmic Koala

Quest'ultima convenzione è maturata
solo dopo le prime due versioni



Supporto Standard

Ogni versione ha un supporto ufficiale
da parte di Canonical di
9 mesi
con patch di sicurezza e aggiornamenti,

Le versioni LTS
(Long Term Support - supporto a lungo termine)
hanno un periodo di supporto esteso.



Supporto LTS

Una versione **LTS** riceve un lavoro supplementare di stabilizzazione, raffinamento e traduzione.

Queste versioni hanno attualmente un periodo di supporto di **5 anni** sia per i desktop che per i server

(precedentemente al rilascio 12.04 LTS il supporto per la versione desktop era di soli 3 anni)

È previsto il rilascio di una nuova versione LTS ogni due anni.



Ultime versioni rilasciate e termine supporto

Version	Code name	Release date	Supported until
14.04 LTS	Trusty Tahr ^[70]	2014-04-17	2019-04
14.10	Utopic Unicorn ^[71]	2014-10-23 ^[72]	2015-07-23
15.04	Vivid Vervet ^[73]	2015-04-23	2016-02-04
15.10	Wily Werewolf ^[74]	2015-10-22 ^[75]	2016-07-28 ^[76]
16.04 LTS	Xenial Xerus ^[77]	2016-04-21 ^[78]	2021-04
16.10	Yakkety Yak ^[79]	2016-10-13 ^[80]	2017-07-20 ^[81]
17.04	Zesty Zapus	2017-04-13 ^[82]	2018-01-13 ^[83]
17.10	Artful Aardvark	2017-10-19 ^[84]	2018-07
18.04 LTS	Bionic Beaver ^[85]	2018-04-26 ^[86]	2023-04

Legend: ■ Old version ■ Older version, still supported ■ Latest version ■ Latest preview version ■ Future release



Requisiti minimi

Risorse minime e consigliate (precedenti)

Versione/Edizione	CPU		Disco rigido		RAM		Scheda video	
	Minimo	Raccomandato	Minimo	Raccomandato	Minimo	Raccomandato	Minimo	Raccomandato
Ubuntu Desktop 14.04 LTS	400 MHz	800 MHz	5 GB		512 MB	1,5 GB	VGA 1024x768	VGA 1366x768
Ubuntu Desktop 12.04 LTS ^{[58][59]}	300 MHz	700 MHz	1 GB	5 GB			VGA 640x480	VGA 1024x768
Ubuntu Desktop 11.10 ^{[60][61][62]}		1 GHz			VGA 800x600			
Ubuntu Server 10.04 LTS ^{[63][64]}	300 MHz		1 GB		128 MB		VGA 640x480	

Ubuntu 18.04 LTS

Recommended system requirements:

- ✓ 2 GHz dual core processor or better
- ✓ 2 GB system memory
- ✓ 25 GB of free hard drive space
- ✓ Either a DVD drive or a USB port for the installer media
- ✓ Internet access is helpful

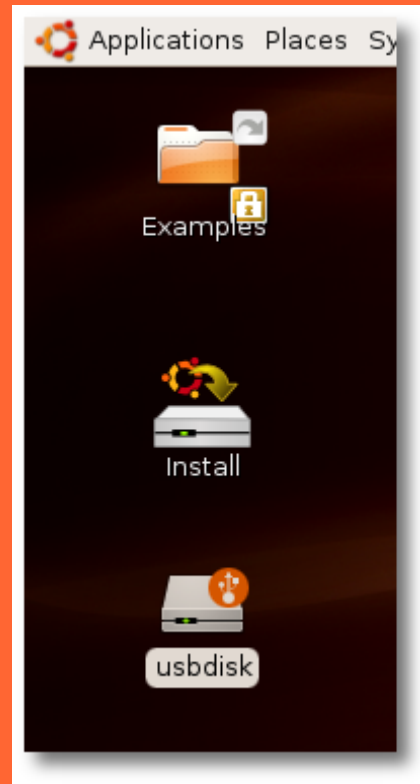


Installazione

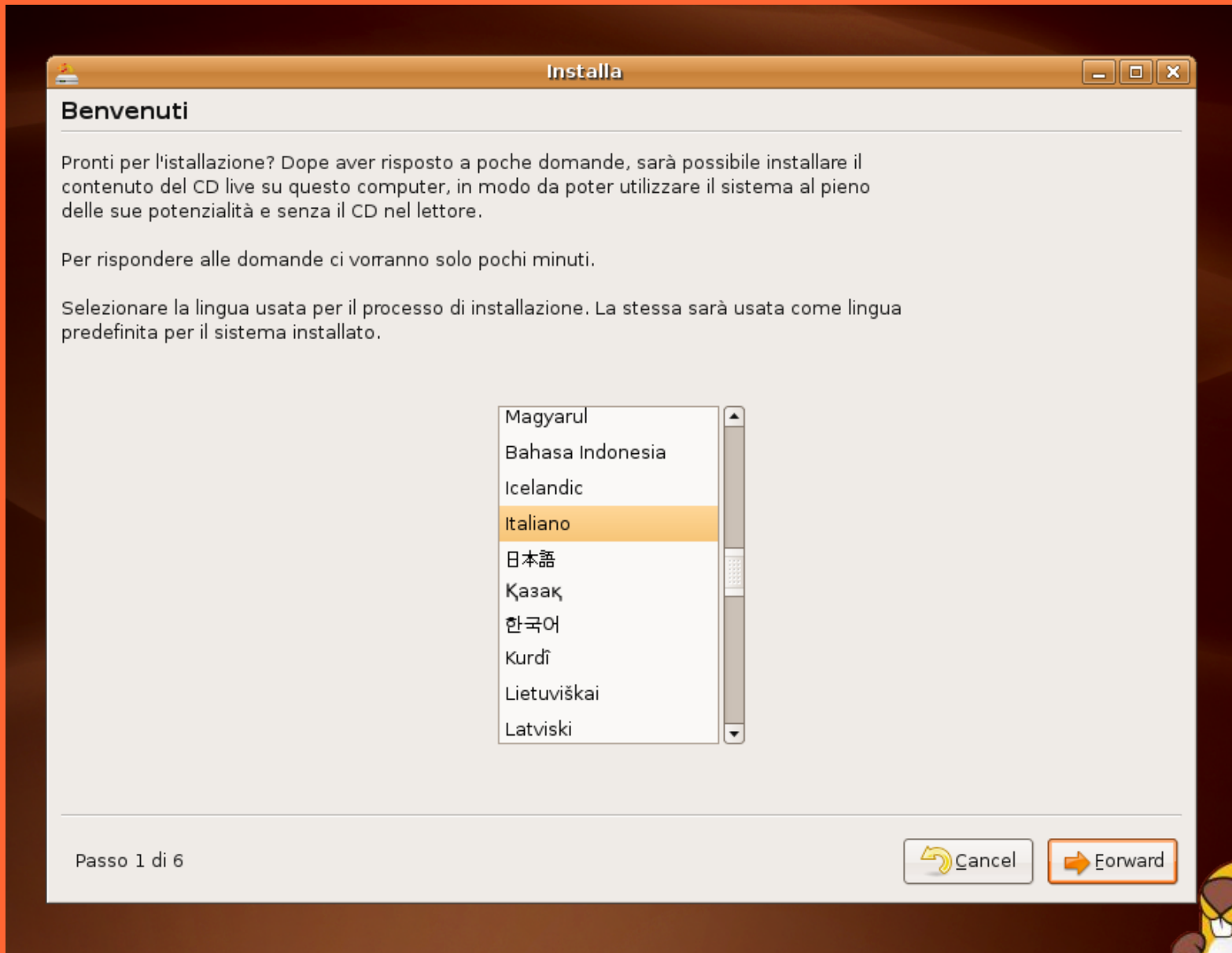
Le prime versioni erano disponibili come cd di installazione tradizionale e come livecd



Installazione



Installazione



Repository

Tutto il software liberamente installabile su Ubuntu viene diviso in quattro grandi serbatoi (detti repository), una sorta di suddivisione per categorie

Questi repository sono gestiti dagli sviluppatori e permettono l'installazione di software partendo da un unico sito sicuro, senza dover cercare i vari programmi su internet.



Repository

Vengono anche chiamati Sorgenti Software

La separazione serve anche a evidenziare le differenze a livello di licenze e supporto disponibili

I repository ufficiali di Ubuntu sono Main, Restricted, Universe e Multiverse (Principale, Ristretto, Universo e Multiverso).

Una installazione classica è impostata per includere pacchetti appartenenti solo ai componenti Main e Restricted. Per installare gli altri repository basta selezionarli nelle preferenze dei Sorgenti Software.



Repository: Main

In questo componente è incluso solo software libero ed è pienamente supportato dal team di sviluppo.

Il software incluso risponde ai requisiti di licenza di Ubuntu; usano quindi una licenza libera approvata dalla Free Software Foundation. Viene garantito il supporto tecnico e gli aggiornamenti di sicurezza per tutto il periodo di supporto della versione.

Il componente Main può comunque contenere firmware e font, utilizzati dai software liberi di Main, che non possono essere modificati senza il permesso dei loro autori. Viene comunque garantita la redistribuzione di ciò che è compreso in Main.



Repository: Restricted

Nel repository sono presenti programmi molto usati ma non disponibili con una licenza pienamente libera.

Nella maggior parte dei casi si tratta di software proprietario, come i driver per schede video o per altro tipo di hardware.

Il team di sviluppo può non fornire un pieno supporto data **l'assenza del codice sorgente.**



Repository: Universe

Include la maggior parte dei programmi liberi in circolazione, con diversi tipi di licenza, che però non sono supportati direttamente dal team di Ubuntu.

Lo scopo di questo componente è fornire un facile accesso al software libero senza costringere l'utente a eseguire ricerche su Internet o compilare il codice sorgente.

Se un programma trova gradimento presso l'utenza il team può decidere di spostarlo e supportarlo nel componente Main nella versione successiva di Ubuntu.



Repository: Multiverse

Componente che **raccoglie software non libero**, detto non-free, come il plugin per Adobe Flash o il supporto mp3, che non viene supportato dal team di sviluppo.

Alcuni plug-in sono sviluppati come software libero quindi senza il pagamento delle eventuali royalties ai detentori dei brevetti sui relativi formati

All'installazione di uno di tali plug-in l'utente viene avvisato dell'eventualità che la legislazione del proprio paese possa proibire l'uso di tale software.



Ubuntu Family Tree

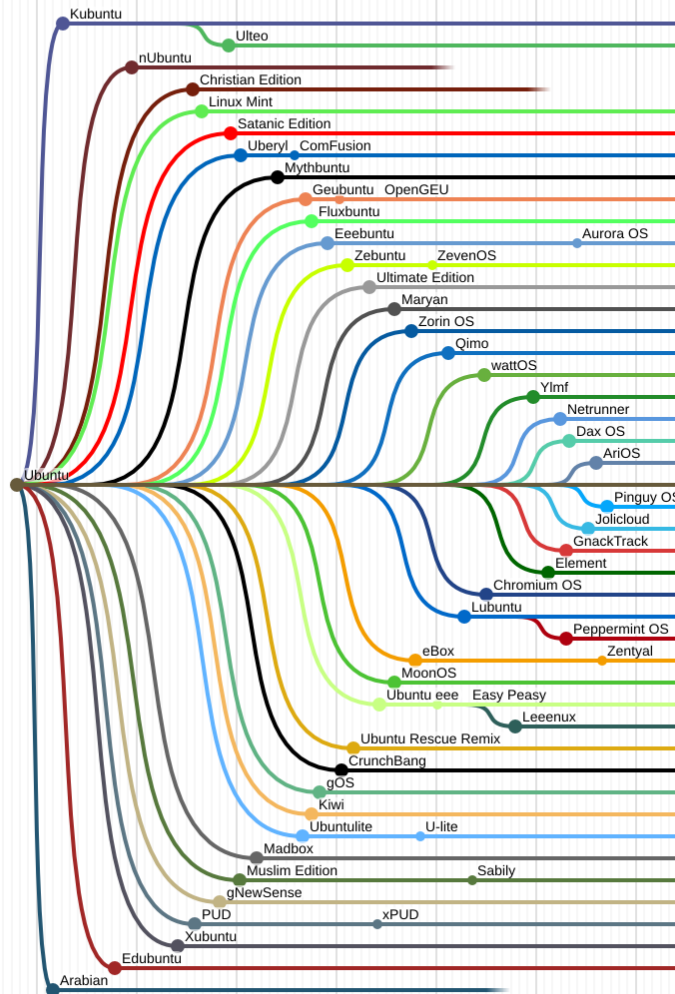
based on GLDT version 11.6

A. Lundqvist, D. Rodic - futurist.se/gldt
Published under the GNU Free Documentation License



- Influence, developer switching
- ⋯ Rebasing, substantial code flow, project overtaking
- ⋯ Developer & code sharing, project merging

2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011



2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011



Versioni - Ubuntu Desktop

progettato per PC desktop e laptop.

Precedentemente c'era anche Ubuntu Netbook Edition , progettato per i netbook e gli altri ultra-portatili con schermi fino a 10 ", ma è stato interrotto quando la sua interfaccia utente e funzionalità è stata integrata nella versione desktop

L'edizione desktop può anche essere installata utilizzando il CD di installazione alternante che utilizza il debian-installer e permette di effettuare installazioni specializzate alcune di Ubuntu: la creazione di distribuzioni automatiche, l'aggiornamento da installazioni più vecchie, senza accesso alla rete, LVM e / o partizionamento RAID, viene installato su sistemi con meno di circa 256 MB di RAM



Versioni - Ubuntu Server

Specifica per l'utilizzo nei server.

Il CD di installazione server consente all'utente di installare Ubuntu in modo permanente su un computer da utilizzare specificatamente come server.

Non viene installata interfaccia grafica.



Gnome Vs Unity





Trash

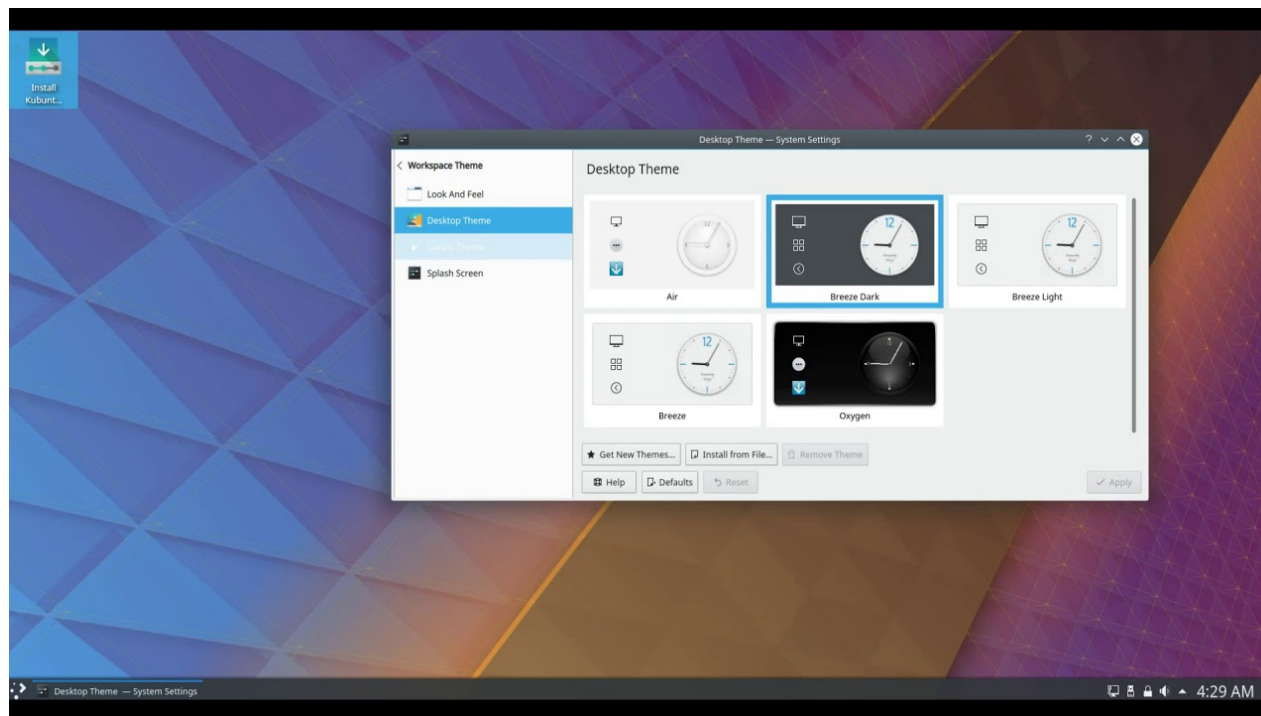


ubuntu



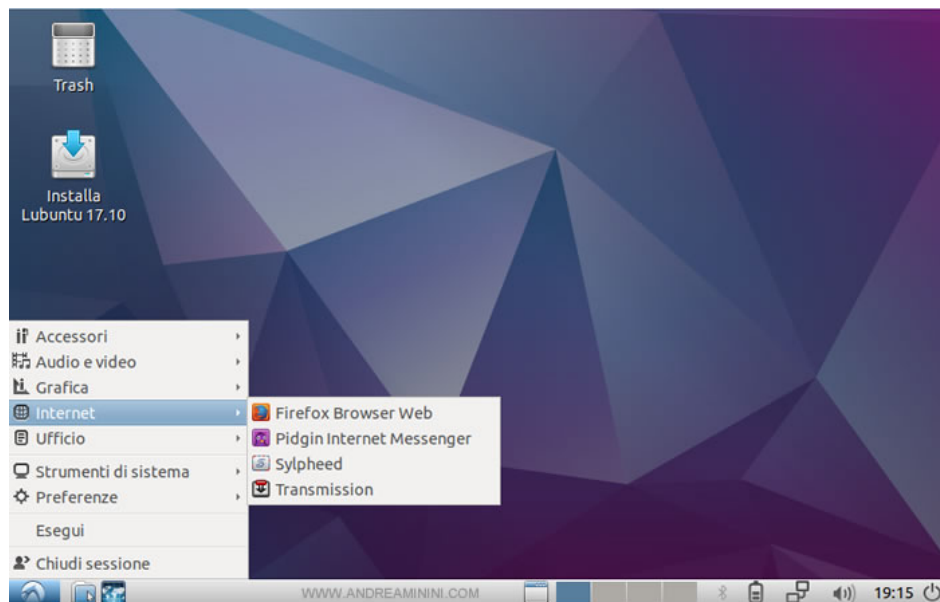
kubuntu

È la versione di Ubuntu basata sull'ambiente grafico KDE, un sistema intuitivo e gradevole, che offre una coinvolgente esperienza utente.



lubuntu

Lubuntu è la versione di Ubuntu basata sull'ambiente grafico LXDE e fornisce un sistema leggero, poco esoso di risorse hardware e orientato al risparmio energetico. Questo fa sì che sia orientato a PC datati, con specifiche hardware ridotte.



lubuntu

Fino alla versione 14.10, per avere un sistema usabile, lubuntu può essere installato su un Pentium II or Celeron con 256 MB RAM. Con 512 MB non ci dovrebbero essere preoccupazioni.

Da "lubuntu Desktop" 15.04 la raccomandazione è 1 GB di RAM. Servizi Internet come Facebook, Youtube, e Google Docs è necessario almeno 1 GB RAM.

Per programmi utilizzati in locale come LibreOffice ed una semplice navigazione in genere bastano 512MB di RAM.

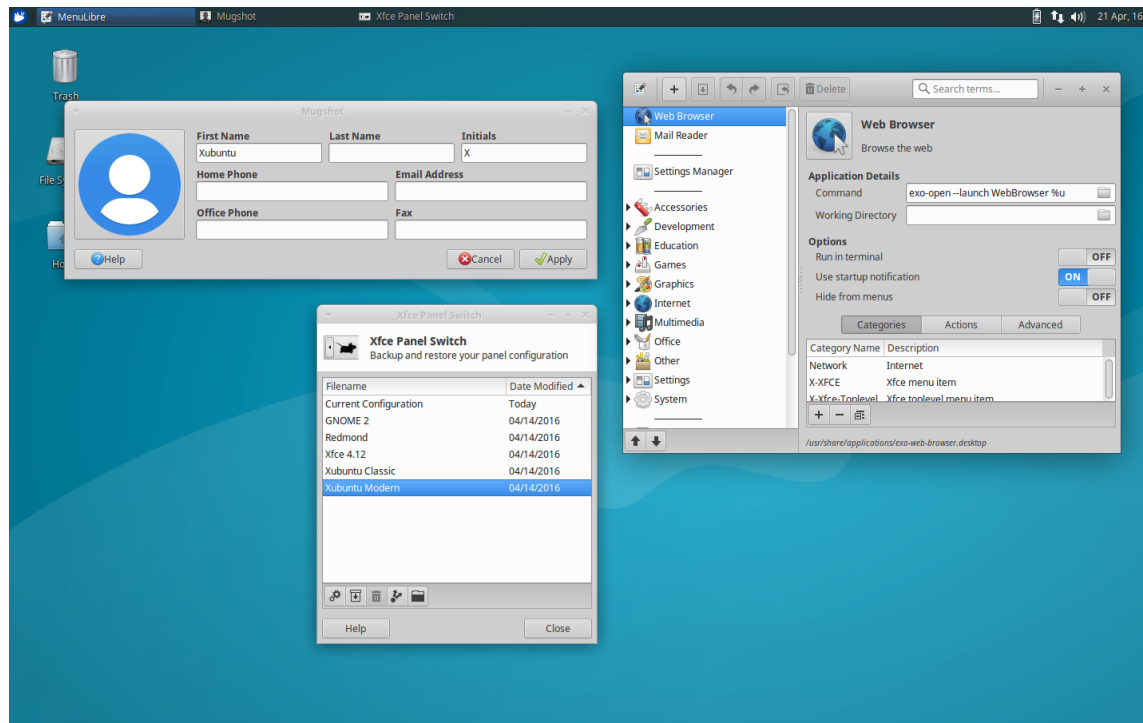
Informazioni da <https://docs.lubuntu.net/>



xubuntu



Xubuntu è il sistema operativo della famiglia Ubuntu basato su XFCE.



XFCE è un ambiente grafico veloce e leggero, ideale ad esempio per computer con poca RAM o datati, che possono beneficiare così di un sistema operativo ricco di funzionalità senza però penalizzarne le prestazioni.

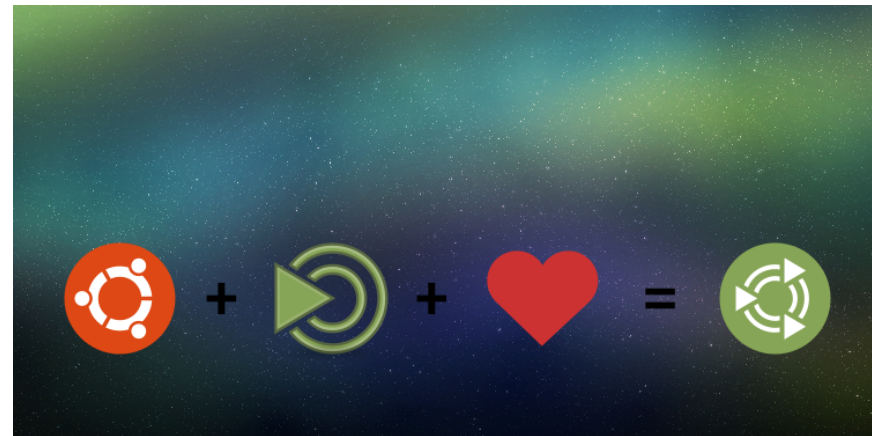
ubuntu MATE[®]

È la versione di Ubuntu rilasciata con l'ambiente grafico MATE, fornendo un ambiente più tradizionale ma con tutti i pregi di Ubuntu.

Ubuntu MATE è un sistema operativo stabile, di facile utilizzo e altamente configurabile.

Ideale per chi desidera il massimo dal proprio desktop, laptop o netbook, ma preferisce un'interfaccia grafica tradizionale.

I modesti requisiti di sistema rendono Ubuntu MATE adatto sia al vecchio che al nuovo hardware.



ubuntu MATE[®]

Versioni e risorse ideali consigliate

64-bit

Ideal for computers with:



- More than 3 GB of RAM.
- 64-bit capable Intel and AMD processors
- UEFI PCs booting in CSM mode.
- Modern Intel-based Apple Macs

32-bit

Ideal for computers with:



- Less than 2 GB of RAM.
- Intel and AMD processors.
- Ageing PCs with low-RAM resources.
- Older Intel-based Apple Macintosh systems.

PowerPC

For hardware like:



- Apple Macintosh G3, G4 and G5
- Apple iBooks and PowerBooks
- IBM OpenPower 7xx Machines

Raspberry Pi

For aarch32 (ARMv7) computers, like:



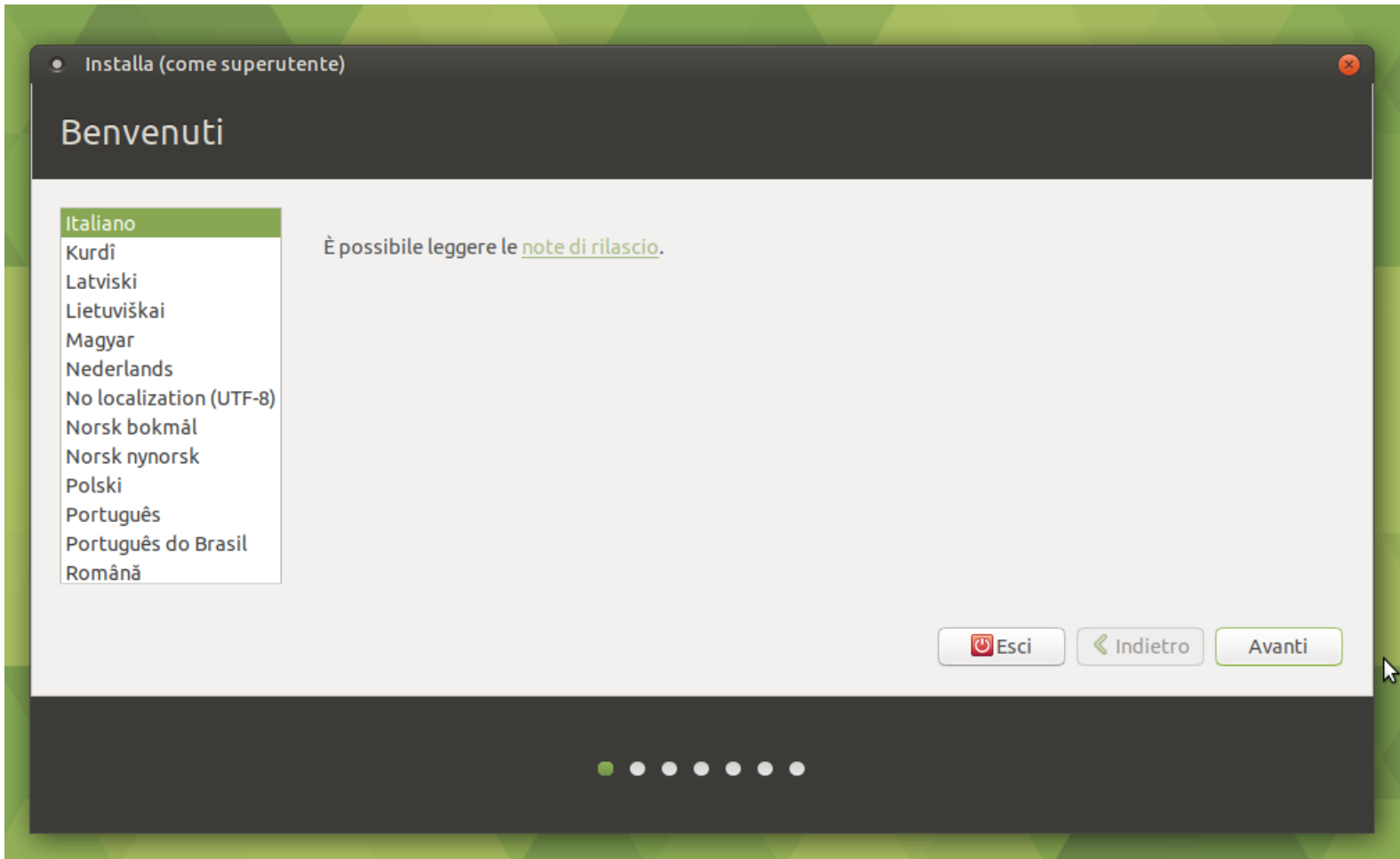
- Raspberry Pi 2
- Raspberry Pi 3

Installazione Ubuntu MATE



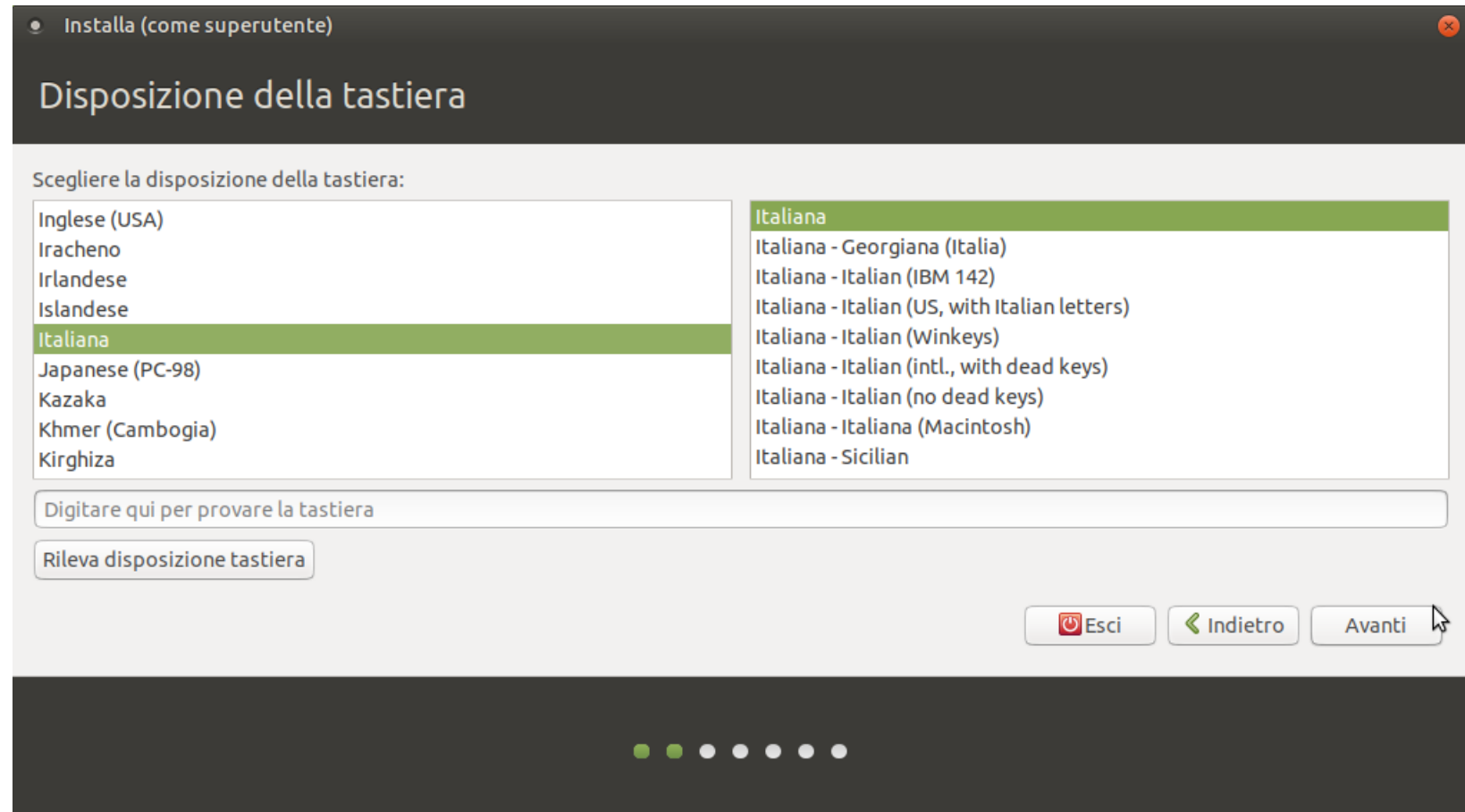
Installazione ubuntu**MATE** 18.04

Installazione Ubuntu MATE



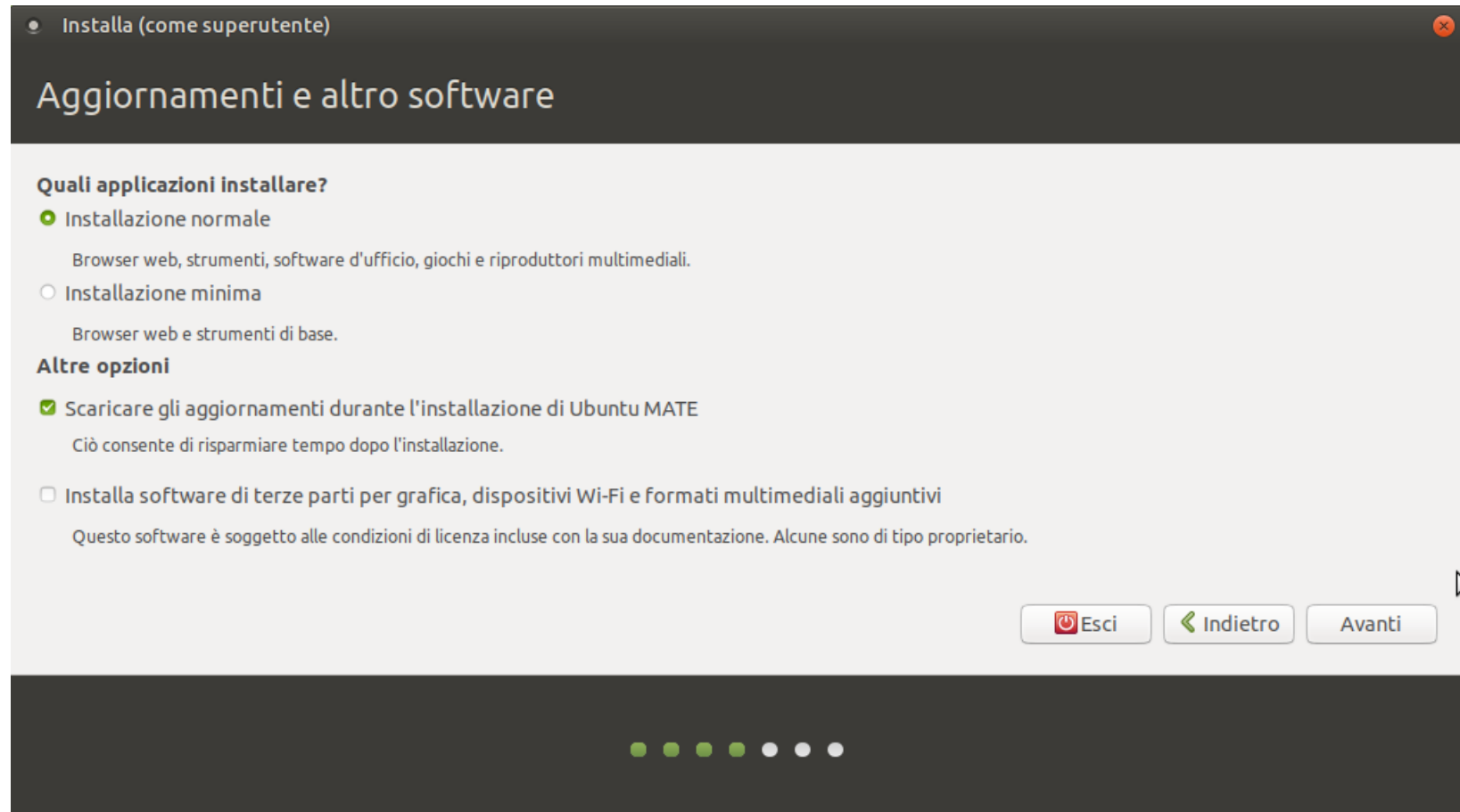
Scelta della lingua

Installazione Ubuntu MATE



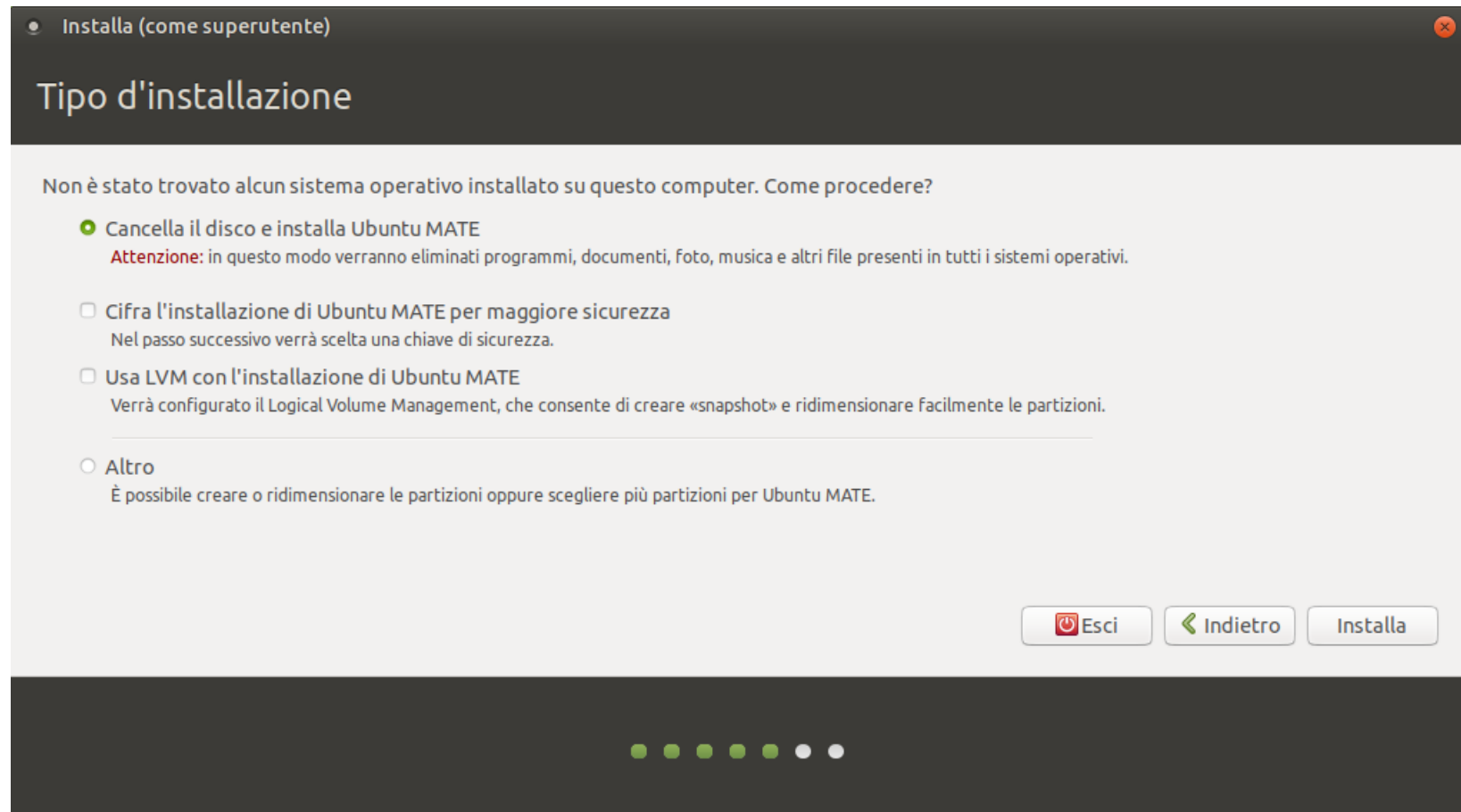
Scelta della lingua della tastiera

Installazione Ubuntu MATE



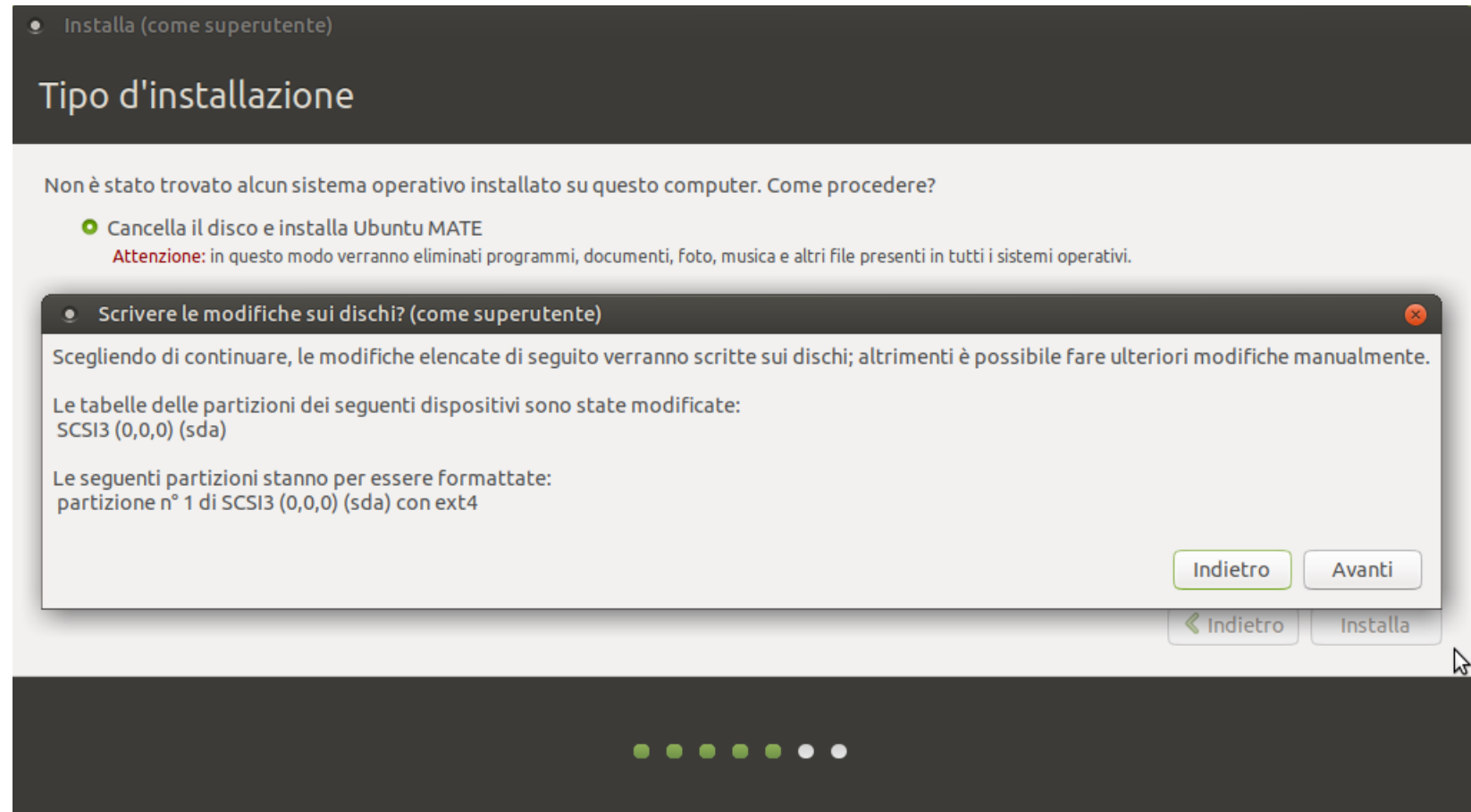
È possibile scegliere una installazione minimale
Aggiornamenti ed altro possono essere installati successivamente

Installazione Ubuntu MATE



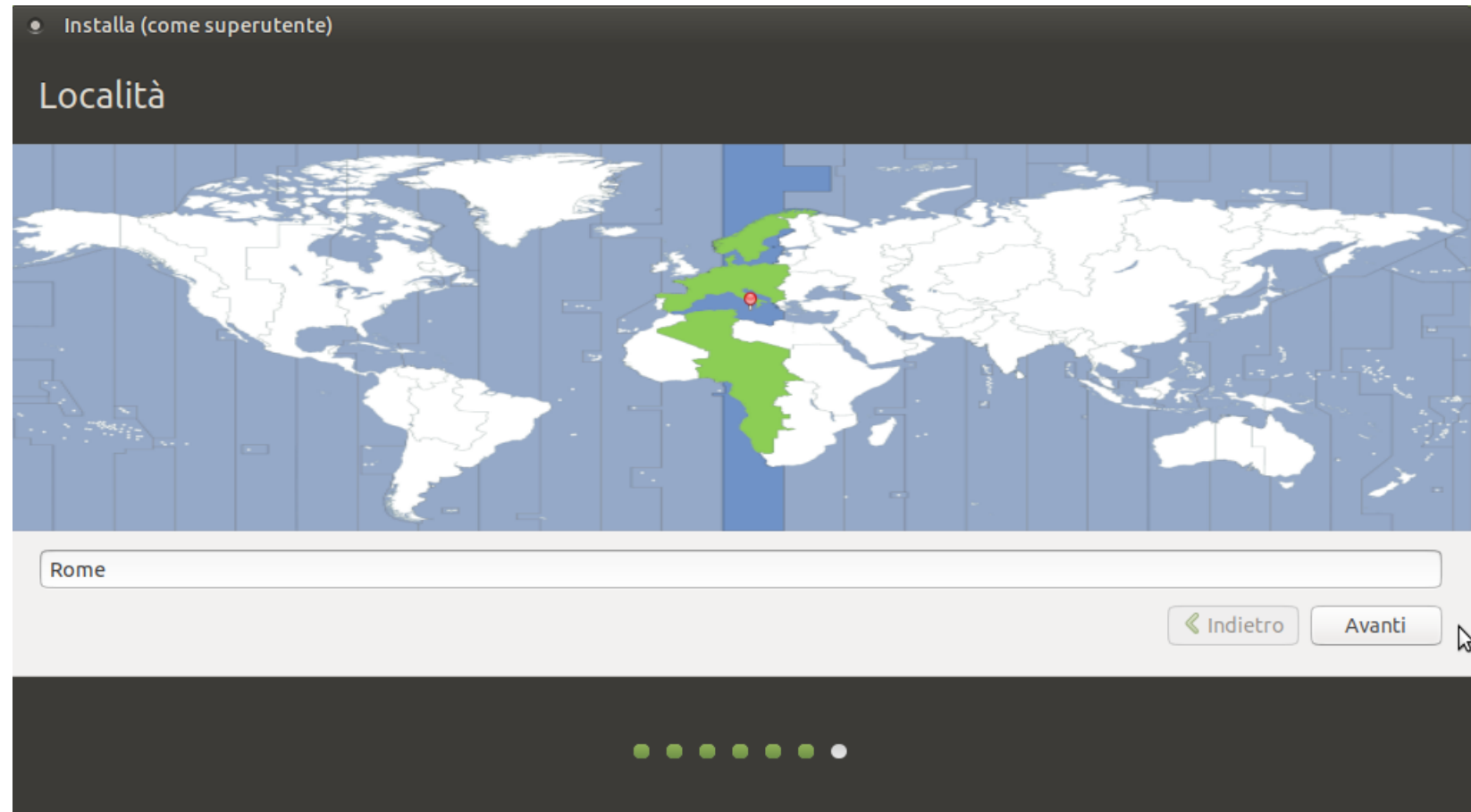
Ci propone queste scelte perché il nostro hard disk è vuoto, se non lo fosse ci proporrebbe anche di installare a fianco di altri sistemi Operativi già presenti. L'opzione **Altro** è per utenti esperti.

Installazione Ubuntu MATE



Conferma delle modifiche al partizionamento del disco

Installazione Ubuntu MATE



Scelta del fuso orario di sistema. L'orologio verrà configurato ed aggiornato sulla base di questa scelta.

Installazione Ubuntu MATE

• Installa (come superutente)

Informazioni personali

Il vostro nome:

Il nome del computer:
Il nome utilizzato per essere identificato da altri computer.

Scegliere un nome utente:

Scegliere una password:

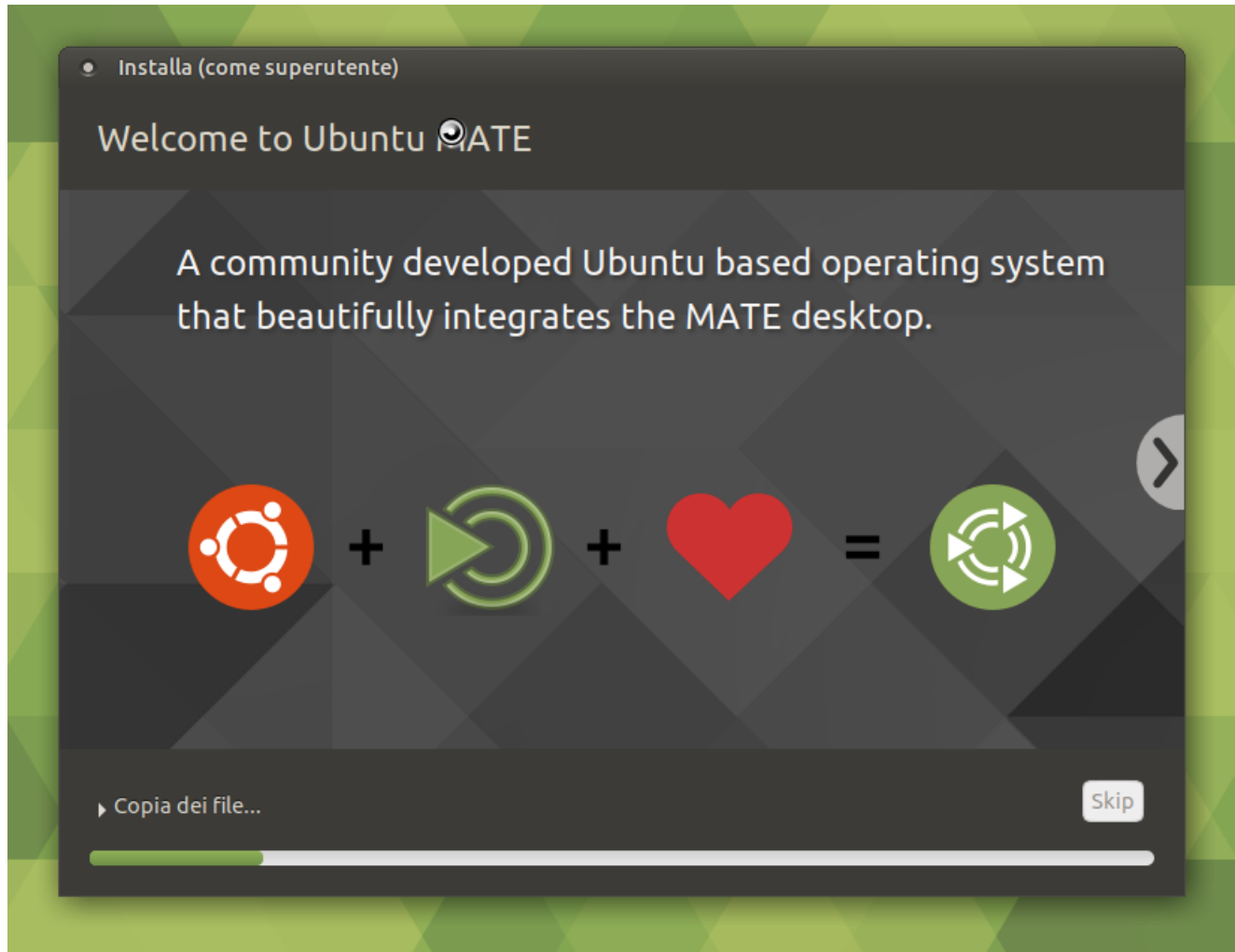
Confermare la password:

Accedere automaticamente
 Richiedere la password personale per accedere

● ● ● ● ● ● ● ●

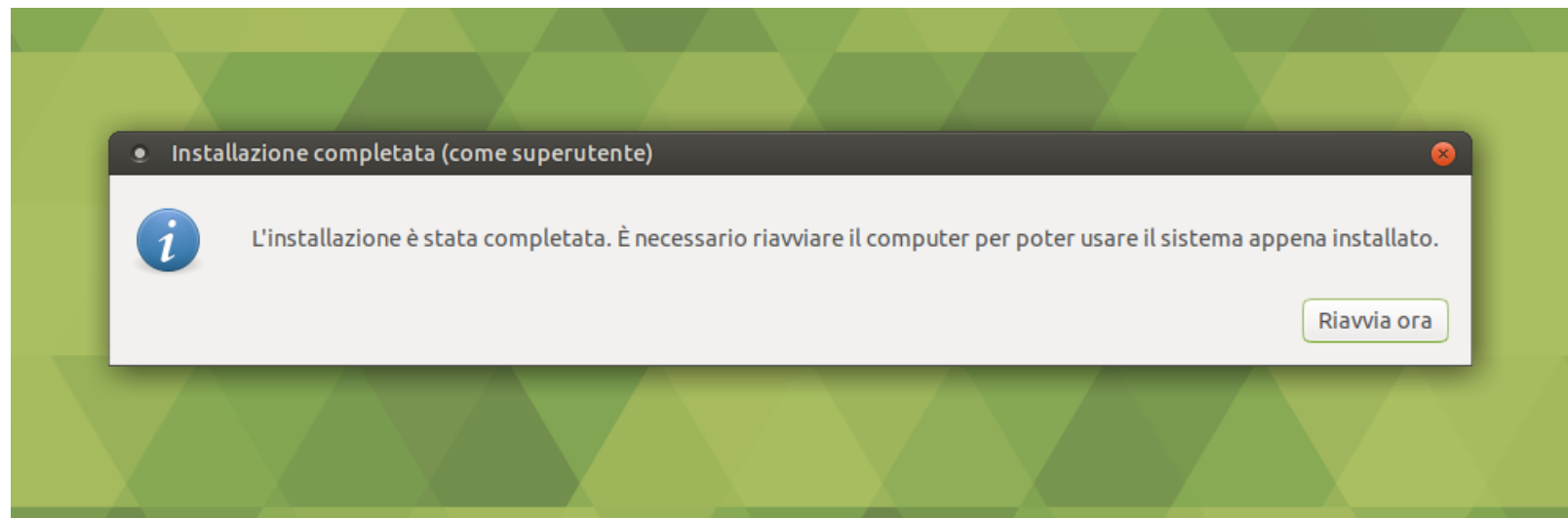
Scelta del Nome_Utente e della sua Password

Installazione Ubuntu MATE



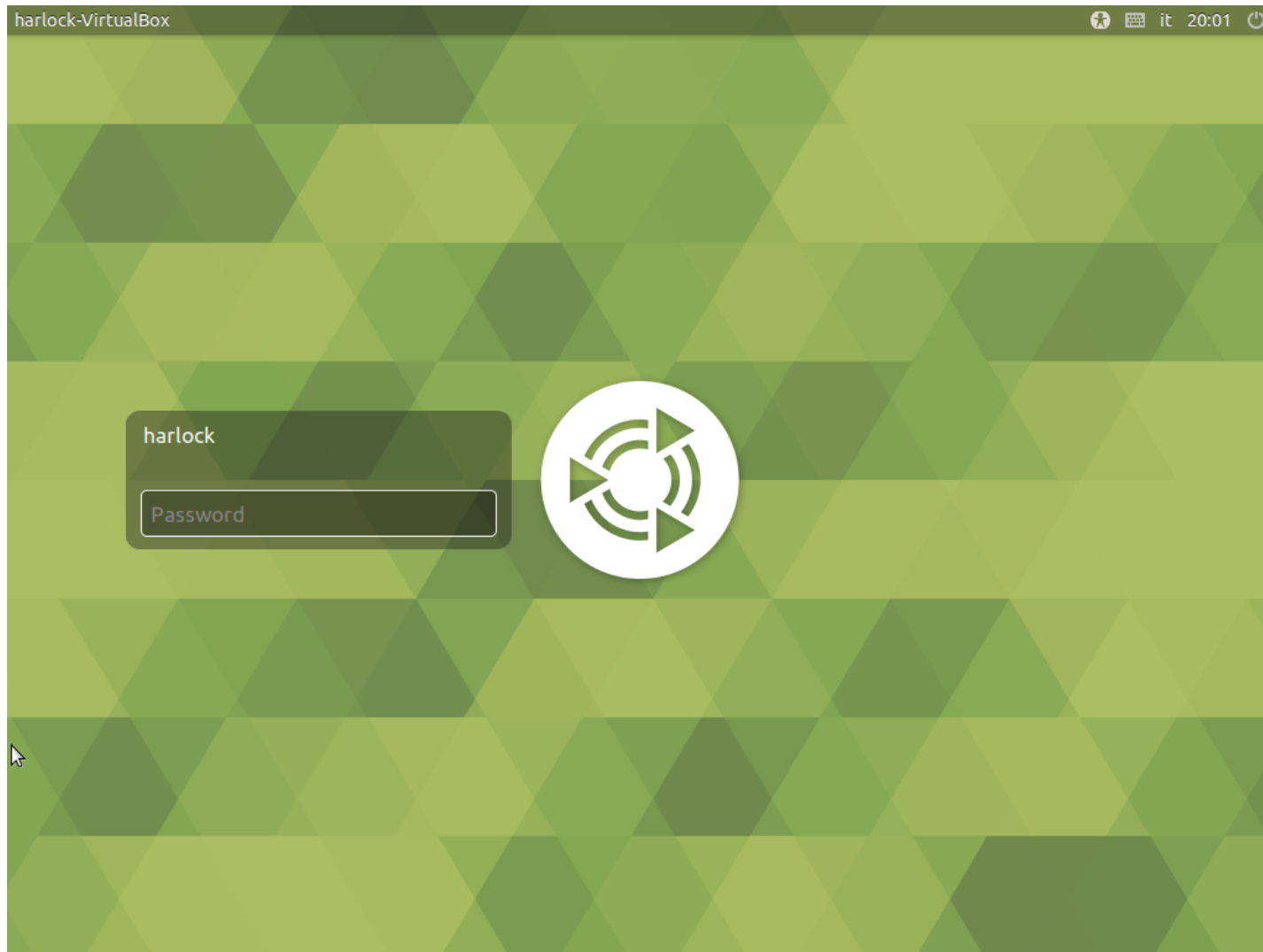
L'installazione inizia con la copia dei file, poi verranno scaricati alcuni pacchetti, quindi configurato il sistema.

Installazione Ubuntu MATE



L'installazione è terminata, possiamo riavviare.

Installazione Ubuntu MATE



Dopo il riavvio, il login al sistema appena installato

Software Failure. Press left mouse button to continue.

Guru Meditation #00000025.65045338